

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea
Servizio Sportello Trasporti e Concessioni Acquee

ORDINANZA n° (vedi timbro in intestazione)

Oggetto: Bacino di San Marco, cantiere di rifacimento dell'impianto di fermata dei trasporti di linea.
Temporanea modifica di destinazione rive pubbliche.

IL DIRIGENTE

Visti Gli accordi stabiliti in sede di riunione, organizzata il 20/12/2024 da Servizio Trasporti e Concessioni Acquee con i rappresentanti delle società e categorie interessate, su modifiche all'uso di approdi pubblici specifiche per l'occasione;

Vista L'ordinanza dirigenziale n° 35 del 21/01/2025, che ha stabilito la provvisoria rimozione del pontile ad uso pubblico in Riva dei Schiavoni, zona Ponte della Paglia-Danieli;

Considerata l'esigenza di regolare di conseguenza le rive pubbliche che rimangono disponibili, perché siano fruibili in sostituzione del suddetto approdo mancante, secondo le indicazioni risultanti dalla riunione organizzativa e sentiti in data 23/01/2024 la società Veritas-Servizi Ambientali e l'Associazione Gondolieri;

Visti

- le ordinanze n. 739 del 21/12/2007 e seguenti integrazioni, di istituzione degli approdi ad uso pubblico nei sestieri di Venezia, n. 70964/2001 e seguenti modifiche, per il sestiere di San Marco;
- il Regolamento per la Circolazione Acquea del Comune di Venezia,
- il Testo Unico in materia di traffico acqueo, ordinanza n° 274 del 22/04/2015;

Visti l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e l'art. 17 dello Statuto Comunale in materia di funzioni della Dirigenza;

ORDINA

Che in occasione dello svolgimento operazioni di rifacimento dell'intero impianto della fermata del trasporto pubblico di linea "San Zaccaria-Jolanda", pontoni C e D, sono modificate come segue le destinazioni di approdi nella zona, fino al giorno **30 settembre 2025** e comunque fino al ripristino dell'area alla situazione permanente:

1. la riva pubblica n° 093-10, sponda di Rio della Canonica prima di Ponte della Paglia, lato Prigioni, è riservata in esclusiva alle operazioni di movimento merci, fatte salve le esigenze di approdo per emergenze;
 - a) Le modalità d'uso della riva restano quelle stabilite dalle regole vigenti, non è ammesso l'ormeggio di unità incustodite;
 - b) Restano ugualmente valide tutte le regole di circolazione nel rio, viene derogata esclusivamente la disposizione di senso unico di marcia, è ammessa l'entrata e uscita da Bacino di San Marco osservando la precedenza al flusso di traffico in entrata.
2. La riva pubblica n° 093-8/9, sponda di Rio del Vin prima di Ponte del Vin, lato verso San Marco, è riservata allo stazionamento di motobarca della società Veritas per il servizio quotidiano di raccolta rifiuti urbani, tutti i giorni dalle ore 07:30 alle 11:30 e comunque per la durata delle operazioni;

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento: (barbara.carrera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acqua
Servizio Sportello Trasporti e Concessioni Acquee

- a) Di conseguenza, l'occupazione delle rive prospicienti nella sponda opposta, n° 094-08/07 (visibili in Allegato 1), viene subordinata all'occupazione della riva Veritas, non è consentito l'ormeggio contemporaneo ai due approdi;
- b) Dopo la fascia oraria dell'attività di igiene urbana la destinazione della suddetta riva 093-8/9 ritorna quella istituita da ordinanza n° 739/2007 (movimento merci), rimane comunque a qualsiasi ora il diritto di precedenza all'ormeggio dei mezzi di Veritas, in caso di esigenze di servizi supplementari.

Per l'annullamento della presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure e in alternativa tramite il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

La presente ordinanza viene resa fatto salvo il necessario rilascio di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalle vigenti norme e regolamenti.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte, dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

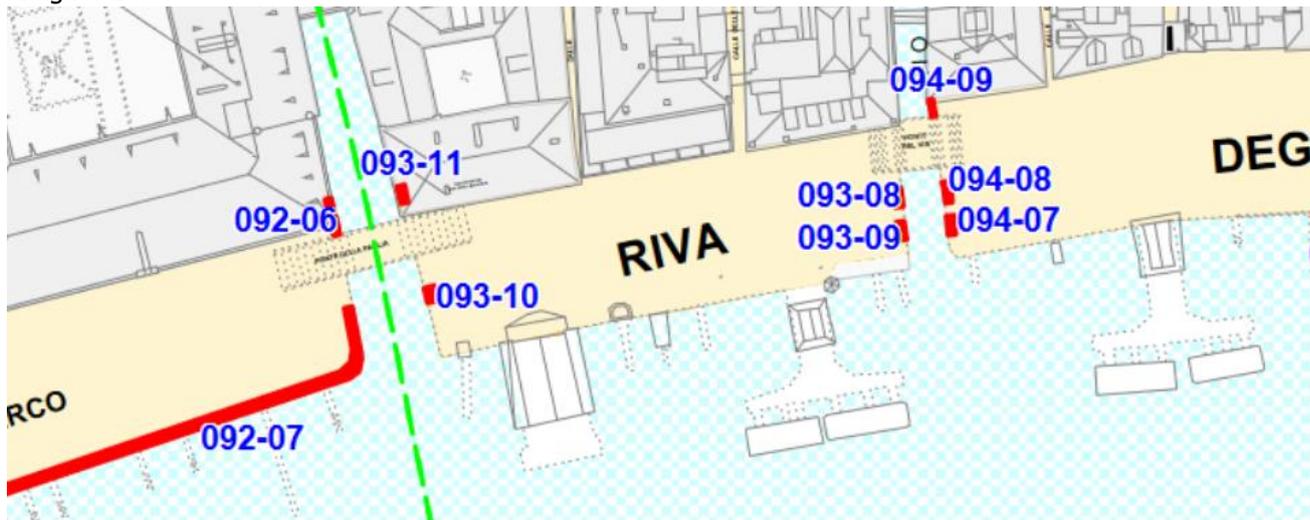
Gli organi preposti alla vigilanza in materia di circolazione acquea sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente ordinanza.

I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente arch. Alberto CHINELLATO (*)

(*) *Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.*

Allegato 1



Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento: (barbara.carrera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno